OGGETTO: Determinazione contributo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per abbattimento della tariffa oraria del Servizio Tagesmutter a valere per l'anno scolastico 2016/2017.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del'Alta Anaunia n. 08 dd. 28 novembre 2014, è stato approvato il "Regolamento a sostegno del servizio nido familiare – Tagesmutter".
- per servizio Tagesmutter si intende un servizio di assistenza all'infanzia complementare al nido d'infanzia o sostitutivo dello stesso solo laddove non sia possibile offrire tale servizio:
- A sostegno del servizio e per l'abbattimento dei costi, è prevista l'erogazione di un contributo a favore delle famiglie residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni (Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco) i cui bambini fruiscono del servizio, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni o che al compimento del terzo anno di età non possano accedere alla frequenza della scuola per l'infanzia di riferimento:
 - a) di norma nella fascia oraria in cui entrambi i genitori prestano attività lavorativa, salvo casi particolari che verranno valutati di c volta in volta dall'Unione e che devono essere debitamente certificati dal richiedente:
 - b) per un massimo di 150 ore per mese.
- Il contributo corrisponde ad un contributo orario erogato alle famiglie per la copertura anche parziale della spesa dalle medesime sostenuta per la fruizione del servizio.
- Con riferimento ai bambini frequentanti il servizio pubblico locale di nido d'infanzia, il contributo può essere concesso limitatamente ai periodi di chiusura del servizio di asilo nido.
- Il contributo verrà erogato direttamente alle famiglie che fruiscono del servizio presso l'organismo della cooperazione sociale che eroga il servizio stesso.
- Il regolamento approvato prevede la differenziazione della partecipazione economica delle famiglie utenti alle spese derivanti dalla fruizione del servizio Tagesmutter in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie stesse sulla base della valutazione ICEF effettuata sulla base del regolamento comunale per la valutazione della condizione economica familiare.
- Spetta alla Giunta dell'Unione stabilire annualmente l'entità del contributo economico, fra un importo minimo ed uno massimo, tenendo conto del costo complessivo del servizio e dell'entità del contributo provinciale quantificandolo per ogni famiglia degli utenti sulla base della valutazione ICEF riferita alla seguente tabella:

coefficiente ICEF inferiore o pari a 0,13	Contributo massimo
Coefficiente ICEF superiore a 0,13 e fino a 0,40	contributo ordinario compreso tra il minimo e il massimo stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale in maniera inversamente proporzionale al coefficiente ICEF. In questi casi il valore del contributo si ottiene con la seguente formula: contributo orario = ICEF * m + q dove: m = (contrib. max – contrib. min)/(ICEF inf-ICEFsup) q= contributo max – m* ICEF inf
Coefficiente ICEF superiore a 0,40	Contributo minimo

- Il contributo erogato dall'Unione non potrà comunque essere inferiore né superiore al trasferimento provinciale annualmente stabilito.

- Il valore del contributo orario sarà ridotto o aumentato di un importo derivante dal rapporto tra la differenza tra trasferimento provinciale e contributo erogato dall'Unione rispetto al monte ore di presenza risultante a consuntivo.
- Il sussidio non può superare la spesa effettivamente sostenuta dalla famiglia ed è concesso con riferimento alle ore effettivamente fruite. Il contributo non è concesso per le ore non fruite.

Tutto ciò premesso,

Vista la deliberazione della Provincia Autonoma di Trento n. 391 del 4.03.2011 e successive normative emanate, con la quale tra l'altro veniva individuato il criterio e l'importo dei trasferimenti provinciali a favore dei Comuni a sostegno dei servizi pubblici locali di nido familiare - tagesmutter nella misura attuale di euro 4,466 per ora di servizio.

Visto che in sede di approvazione del proprio regolamento è stato introdotto il modello di calcolo ICEF per la valutazione della condizione economica del nucleo familiare per la determinazione delle tariffe e dei contributi relativamente al servizio Tagesmutter.

Tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

Ritenuto opportuno determinare per l'anno scolastico 2016/2017, i contributi dell'Unione dei Comuni nella misura massima e minima secondo la metodologia richiesta dalle disposizioni provinciali da applicare al prospetto regolamentare come segue:

□ Contributo orario minimo:
 □ Contributo orario massimo:
 4,966 euro, al lordo del contributo provinciale;
 5,666 euro, al lordo del contributo provinciale.

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L che approva il Regolamento di attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia - ai sensi dell'art. 81 comma 1 e comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1.	Di approvare, per quanto espresso in premessa, con decorrenza da 01.09.2016, in armonia cor
	l'applicazione del modello ICEF per la determinazione del contributo per l'abbattimento della
	tariffa oraria del servizio Tagesmutter a valere per l'anno scolastico 2016/2017 (31.08.2017)
	secondo i seguenti importi massimo e minimo:

□ Contributo orario minimo:
 □ Contributo orario massimo:
 4,966 euro, al lordo del contributo provinciale;
 5,666 euro, al lordo del contributo provinciale.

- 2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione , ai sensi dell'art. 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.C. approvato D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
- 3. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.